



# Associazione Apicoltori Trentini

## Assemblea Annuale

***Domenica 18/02/2007 alle  
ore 09:00, presso  
l'Auditorium del Museo  
Gianni Caproni***

# Ordine del giorno

- 1. Esame e approvazione relazione e conto consuntivo esercizio finanziario 2006;**
  - 2. esame e approvazione bilancio preventivo esercizio finanziario 2007;**
  - 3. quantificazione quota associativa e quota annuale;**
  - 4. modifica art. 3 dello statuto;**
  - 5. approvazione regolamento;**
  - 6. determinazione numero membri consiglio direttivo;**
  - 7. rinnovo cariche sociali;**
  - 8. varie ed eventuali.**
- 
- Diamo ora seguito alla trattazione dei vari punti all'ordine del giorno.**

# 1. Esame e approvazione relazione e conto consuntivo esercizio finanziario 2006

<b>ATTIVITA'</b>	<b>EURO</b>	<b>PASSIVITA'</b>	<b>EURO</b>
Banche	2.356,31	Clienti	429,07
Fatture da emettere	12.328,32	Erario c/iva su vendite	3.990,92
Erario c/iva su acquisti	5.386,76	Fornitori	144,00
Fondi imposte e tasse	14,64	Fatture da ricevere	13.834,86
		Capitale netto	2.820,00
<b>Totale ATTIVITA'</b>	<b>20.086,03</b>	<b>Totale PASSIVITA'</b>	<b>21.218,85</b>
Perdita d'esercizio	1.132,82		
<b>Totale a pareggio</b>	<b>21.218,85</b>		



## **2. Esame e approvazione bilancio preventivo esercizio finanziario 2007**

- **VEDI DATI ESERCIZIO 2006**

### **3. quantificazione quota associativa e quota annuale**

- **Quota sociale (o d'ingresso, o d'ammissione, o d'iscrizione) euro 20,00**
- **Quota annuale 2007 (per i soci iscritti al 31/12/2006 in regola con il censimento 2006) euro 20,00**
- **Quota annuale 2008 (per i soci iscritti al 31/12/2007 in regola con il censimento 2007) euro 20,00**

N.B.: i soci dovranno fornire copia di censimento 2007 e fare il versamento entro fine 2007.

## **4. modifica art. 3 comma 14 dello statuto**

### **ATTUALE:**

- **svolgere compiti di intervento e di gestione in esecuzione di disposizioni comunitarie, nazionali o provinciali;**

### **MODIFICA PROPOSTA:**

- **promuovere e valorizzare le produzioni dell'apicoltura trentina in base alle normative comunitarie, nazionali e provinciali, anche attraverso la presentazione di richieste di riconoscimento di cui ai Regolamenti (CEE) n.2081/92 e n.2082/92 e loro modifiche e integrazioni;**

## **5. approvazione regolamento (1,2)**

### **ART. 1**

**Il presente Regolamento contiene le norme di attuazione e di esecuzione dello Statuto dell'Associazione Apicoltori Trentini con sede in Trento, via Gardini 73.**

**Il Consiglio Direttivo potrà con sua deliberazione spostare la Sede dell'Associazione nell'ambito del territorio provinciale.**

### **ART. 2**

**Il Consiglio Direttivo delibera l'adesione agli enti di cui all'art. 4 dello Statuto e sottopone la delibera a ratifica alla prima assemblea che verrà svolta.**

## **5. approvazione regolamento (3)**

### **ART. 3**

**Su semplice domanda possono essere ammessi all'Associazione, quali nuovi associati, anche coloro che hanno interessi nell'apicoltura della provincia di Trento e, tramite un loro singolo rappresentante, anche gli enti e le società aventi i medesimi interessi od interessi affini, valutati con parere insindacabile del Consiglio.**

**All'atto della domanda di ammissione il socio deve risultare in regola con la denuncia alveari (vedi L.P. 16/1988 ) oppure provvedersi contestualmente alla domanda stessa.**

## 5. approvazione regolamento (4a)

### **ART. 4**

**Gli associati possono recedere dal sodalizio dandone comunicazione scritta all'Associazione entro il 30 novembre, sono però tenuti a corrispondere la quota associativa per l'anno in corso al momento del recesso.**

**Può essere escluso dall'associazione con delibera del Consiglio Direttivo, da comunicarsi all'interessato con avviso scritto, colui che :**

- d) si rende moroso o indisciplinato in materia sanitaria o per incompatibilità o che non osservi le disposizioni contenute nello statuto e nel regolamento, oppure le deliberazioni legalmente prese dagli organi sociali competenti;**

continua ...

## **5. approvazione regolamento (4b)**

- b) in qualunque modo danneggi moralmente o materialmente la società oppure fomenti dissidi o disordini tra i soci,**
- c) non adempia puntualmente agli obblighi assunti a qualunque titolo presso l'associazione,**
- d) svolga attività in contrasto o concorrente con quelle dell'associazione o che non abbia presentato tempestivamente domanda di recesso.**

**Gli esclusi perdono ogni loro diritto nei confronti dell'Associazione, ma non così questa verso di loro.**

**Il socio escluso dall'associazione può fare domanda scritta di riammissione al Consiglio Direttivo che decide in merito.**

## **5. approvazione regolamento (5)**

### **ART. 5**

**Il fondo comune si costituisce con le quote associative, i contributi e le domande a carico degli associati, con eventuali contribuzioni volontarie e con sovvenzioni da parte di chiunque, ed altresì con i beni acquistati mediante i suesposti proventi.**

## **5. approvazione regolamento (6)**

### **ART. 6**

**L'entità, le modalità ed i termini di versamento dei contributi sono fissati annualmente dall'Assemblea. Gli associati devono, entro il termine stabilito, versare i contributi pena un'ammenda fissata annualmente dall'Assemblea e l'interruzione di ogni beneficio riservato agli associati.**

**I contributi annualmente determinati dall'Assemblea dovranno essere versati entro il 30 novembre di ogni anno, pena il pagamento di una contribuzione integrativa fissata sempre annualmente dall'Assemblea e la perdita di ogni beneficio riservato agli associati**

**La denuncia degli alveari all'atto dell'iscrizione fa testo per tutto l'anno per quanto attiene ai diritti-doveri, tra socio e Associazione.**

**Il socio è tenuto ad identificare tutti i propri apiari con il codice APPS, apposto sull'arnia**

## 5. approvazione regolamento (7a)

### ART. 7

Il territorio provinciale, al fine di dare al Socio un servizio più diretto e rapido, e di essere maggiormente rappresentativo, viene suddiviso nelle seguenti 11 zone: C1 Valle di Fiemme, C2 Primiero, C3 Bassa Valsugana, C4 Alta Valsugana, C5 Valle dell'Adige, C6 Valle di Non, C7 Valle di Sole, C8 Giudicarie, C9 Alto Garda e Ledro, C10 Vallagarina, C11 Valle di Fassa.

Ogni zona ha diritto a due Consiglieri nominati dall'assemblea scelto tra una rosa di candidati proposti dalla base degli associati della zona stessa.

continua ...

## 5. approvazione regolamento (7b)

**Il consigliere responsabile di zona è il Rappresentante dell'Associazione per quanto attiene ai servizi interni dell'Associazione stessa. Ogni Responsabile di zona ha il compito di trovare una sede, se possibile al centro della zona, per le riunioni periodiche collettive e mettere i soci in condizioni di contattarlo quando necessario. Per lo svolgimento delle sue attività può avvalersi dell'aiuto di collaboratori da lui scelti nei singoli paesi. Le spese vive che dovrà affrontare per lo svolgimento delle sue attività saranno, previa autorizzazione rimborsate dall'Associazione. Ogni Responsabile sarà dotato di opportuno materiale legislativo, bibliografico, tecnico e attrezzature, del quale sarà responsabile, da mettere a disposizione degli associati della zona.**

**Sono compiti del Responsabile di zona: - tenere i contatti con i soci, - indire le riunioni periodiche con un ordine del giorno ben determinato e prestabilito nelle riunioni precedenti, - tenere i contatti con gli Esperti per indirizzarne l'attività secondo i bisogni della zona stessa, - coordinare la distribuzione del materiale didattico e su indicazione del Coordinatore degli Esperti del materiale sanitario, - è primo dovere del Responsabile di zona incrementare il numero dei soci nella propria zona. Per far questo potrà indire riunioni locali a carattere informativo e tecnico al fine di stabilire buoni rapporti sociali.**

## **5. approvazione regolamento (8)**

### **ART. 8**

**L'avviso di convocazione dell'assemblea, oltre che rispettare le modalità previste dall'art.15 dello Statuto, sarà inviato agli associati in regola con il versamento delle quote dovute, mediante semplice lettera almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione. I ritardi dovuti a disguidi postali, sia nelle convocazioni delle Assemblee che in tutte le altre relazioni, non possono essere imputati all' Associazione.**

## 5. approvazione regolamento (9a)

### **ART. 9**

L'Assemblea sarà presieduta dal Presidente dell'Associazione, o da chi ne fa le veci, il quale, dopo la constatazione di validità della seduta, procede alla eventuale nomina di due scrutatori. Segretario sarà il Segretario dell'Associazione e in caso di sua assenza esso sarà nominato dal Presidente dell'Assemblea. Il verbale della riunione deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Per la nomina delle cariche si procede come segue: tutti gli associati sono elettori ed eleggibili. Risulteranno eletti due candidati per ogni zona e precisamente quelli appartenente alla zona che avrà ottenuto il maggior numero di suffragi, in subordine, a completamento del numero dei consiglieri risulterà eletto chi ha conseguito il maggior numero di preferenze, indipendentemente dalla zona di appartenenza.

## **5. approvazione regolamento (9b)**

**Il Consiglio predisporre, per le votazioni in Assemblea, un elenco contenente come candidati i nominativi dei Consiglieri uscenti che hanno dichiarato disponibilità a ricandidarsi ed i nominativi di candidati emersi dalle riunioni di zona. La lista é comunque aperta.**

**I votanti, per il Consiglio Direttivo possono esprimere fino ad un massimo di preferenze in misura di due terzi rispetto al numero dei Consiglieri da eleggere, arrotondando per eccesso. Per il Collegio revisori si può esprimere una sola preferenza.**

## **5. approvazione regolamento (10)**

### **ART. 10**

**Ogni associato ha diritto ad un voto che può essere esercitato direttamente o con delega scritta conferita ad un altro associato. Ogni socio non potrà rappresentare più di un altro socio.**

## 5. approvazione regolamento (11)

### **ART. 11**

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono indette senza speciali formalità dal Presidente e sono valide con la presenza della maggioranza dei membri in carica. Le deliberazioni saranno prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente. Qualora si rendano vacanti dei posti nel Consiglio Direttivo o tra i Revisori, sarà provveduto alla loro surroga da parte del Consiglio stesso con i primi dei non eletti, garantendo comunque la rappresentanza di tutte le zone. Il nuovo nominativo resterà in carica sino alla fine del mandato del membro surrogato.

La prima riunione del nuovo Consiglio Direttivo sarà convocata e presieduta dal Consigliere più anziano di età.

Delle sedute del Consiglio Direttivo verranno redatti i relativi verbali che saranno sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

## 5. approvazione regolamento (12a)

### ART. 12

L'Esperto Apistico é designato dal Consiglio Direttivo a suo giudizio insindacabile tra gli apicoltori associati, che diano garanzia di dirittura morale e affidabilità per quanto attiene alle procedure da seguire nello svolgimento delle sue attività e secondo le normative vigenti. Esso resta in carico nei limiti del mandato del Consiglio, tuttavia il mantenimento della qualifica di Esperto apistico, nell'ambito dell' associazione è subordinata alla frequenza di iniziative di aggiornamento secondo i criteri stabiliti dal Consiglio Direttivo.

L'Esperto Apistico ha compiti di assistenza sanitaria degli apiari della zona affidata o che gli è richiesto di visitare. Ha anche compiti di assistenza tecnica per gli apicoltori principianti.

Il Consiglio, tra tutti gli Esperti della provincia, può nominare un Coordinatore, con il compito di coordinare l'attività degli Esperti Apistici secondo le direttive del Consiglio. Il Coordinatore partecipa alle riunioni del Consiglio senza diritto di voto e resta in carica nei limiti del mandato del Consiglio.

## 5. approvazione regolamento (12b)

L'Esperto Apistico, nelle visite agli apiari, deve attenersi scrupolosamente alle procedure sia tecniche che formali indicate dall'associazione e pertanto é responsabile del proprio comportamento.

L'apicoltore iscritto all'Associazione é invitato a seguire le direttive impartite dall'Esperto diversamente perde il diritto ad ulteriori visite, salvo maggiori o diversi provvedimenti dell'Associazione.

Per la richiesta di visita dell'Esperto, l'apicoltore in via ordinaria provvede in occasione delle riunioni zonali mensili o settimanali, e per le situazioni urgenti provvede tramite la segreteria dell'Associazione.

L'Esperto Apistico esegue tutte e solo quelle visite che rientrano in un piano di lavoro organico approntato annualmente dall'Associazione, nonché quelle visite che il Coordinatore degli Esperti gli commissiona per motivi sanitari. Per ulteriori interventi tecnici l'apicoltore provvede in proprio.

In dipendenza della visita effettuata dall'Esperto nel rispetto delle norme sopra elencate, nessun compenso é dovuto dall'apicoltore all'Esperto il quale verrà soddisfatto dall'associazione secondo norma.

## 5. approvazione regolamento (13)

### **ART. 13**

**Il Segretario amministrativo é nominato annualmente dal Consiglio Direttivo, anche fuori del suo ambito e anche tra persone non apicoltori.**

**E' compito del Segretario redigere e dare attuazione alle delibere del Consiglio e svolgere tutte quelle attività decise dal Consiglio Direttivo. Ad esso spettano i compensi di norma**

## 5. approvazione regolamento (14,15)

### **ART. 14**

Ai Consiglieri, ai Revisori dei conti, ai Responsabili di zona, ai componenti le varie Commissioni può venir corrisposto un gettone di presenza ed il rimborso chilometrico se effettuato. Rimborsi secondo norma.

### **ART. 15**

I soci notificheranno all'Associazione i casi di malattie infettive agli alveari propri ed avranno diritto alla assistenza sanitaria qualora si attengano alle istruzioni degli Esperti Apistici nominati dal Consiglio Direttivo. I soci stessi si impegnano a ricorrere all'arbitrato amichevole del Consiglio Direttivo e di rispettare le decisioni nei casi di conflitto di interesse che eventualmente dovessero sorgere tra di loro per questioni attinenti l'attività apistica. Sono malattie infettive da segnalare per iscritto all'Associazione: la Peste Americana, la Peste Europea, la Nosemiasi.

## **6. determinazione numero membri consiglio direttivo**

**Dalla seduta odierna si confida nella elezione di un consiglio rafforzato e rappresentativo di tutti i vari comprensori del Trentino, capace di affrontare e risolvere i vari problemi a seconda delle varie esigenze dei singoli comprensori a favore di tutti gli iscritti,**

**pertanto,**

- si propone elevazione a 22 componenti**
- disposti a prestare loro opera a titolo gratuito**
- disposti a riunirsi almeno una volta al mese,**
- in possesso, preferibilmente, di accesso Internet**

## **7. rinnovo cariche sociali (3)**

### **Elenco persone disponibili quali consiglieri:**

**C1 March Giuseppe, Weber Marziano**

**C2 Corona Fabrizio**

**C3 Furlan Santo, Lorenzini Nello, Montibeller Luigi, Nicoletti Luca, Paterno Paolo**

**C4 Cosà Daniele, Fontanari Mauro, Giovannini Corrado, Zeni Remo**

**C5 DeGiuli Maurizio, Facchinelli Marco, Facci Andrea, Pagnotta Emidio**

**C6 Chini Claudio, Inama Roberto**

**C7 Fantelli Nicola, Gentilini Carlo Marino**

**C8 Parisi Roberto**

**C9 Benetti Sergio, Cellana Giovanni**

**C10 Dall'Ora Giuseppe, Deimichei Gabriele, Peterlini Mariano, Pilati Giuseppe**

**C11 Rasom Filippo**

### **Elenco persone disponibili quali revisori dei conti effettivi:**

**C10 Patoner Carlo, Girardelli Desiree'**

### **Elenco persone disponibili quali revisori dei conti supplenti:**

**Paternoster Andrea**

# Associazione Apicoltori Trentini

Associazione

Statuto

Soci

Iniziative

Rassegna stampa

I nostri servizi

Notizie

Contatti

Forum

Lavori in Apiario

L'Associazione Apicoltori Trentini, senza scopo di lucro, svolge la propria attività nel territorio della Provincia Autonoma di Trento si propone di diffondere, migliorare e difendere l'apicoltura, di promuovere la conoscenza dell'opera benefica delle api per l'agricoltura, di promuovere la conoscenza ed il consumo dei prodotti dell'apicoltura nella provincia di Trento, ed in particolare di tutelare gli interessi dei suoi associati.



Domenica 18/02/2007 alle ore 09.00, presso l'**Auditorium del Museo Gianni Caproni** a Mattarello ([mappa](#)), è prevista l'assemblea annuale dell'Associazione Apicoltori Trentini ([suggerimenti](#)). [Ordine del giorno](#) e [delega](#) in PDF. In vista di tale importante appuntamento saranno convocate delle assemblee zonali.

Ai soci partecipanti saranno offerti: un utile omaggio apistico e la visita gratuita al [museo dell'aeronautica, scienza e innovazione](#).



## L'unione fa la forza

Questo è il motivo per cui associarsi e/o rinnovare la quota annuale. In un sistema complesso ... [continua qui](#).



## Gruppo apicoltori Valsugana

Il primo gruppetto di "temerari valsuganoti" soci dell'Associazione provenienti da vari paesi della Valsugana, sfidando le fredde notti invernali 2005 ... [continua qui](#).



L'Associazione Apicoltori Trentini comunica agli associati che dal 09/02/2007 ha inizio la [campagna acquisti rifrattometri](#).



L'Associazione Apicoltori Trentini organizza due [corsi di aggiornamento fiscale](#) per apicoltori nelle giornate di Lunedì 26 febbraio 2007 e Mercoledì 14 marzo 2007. [Modulo iscrizione](#) (in PDF).



[Abbonamenti a riviste](#) ai prezzi riservati ai soci dell'Associazione, decorrenti da gennaio 2007 e scadenti a dicembre 2007, con possibilità di ricevere le copie arretrate disponibili, alle seguenti riviste *Lapis*, *Apitalia*, *Apoidea*, *Apinforma*, *Vita in Campagna*.

## News



Indagine statistica [mortalità](#) api. Contribuisci

anche tu.



L'Associazione ha programmato una gita a Piacenza in occasione della 24<sup>a</sup> edizione